

ULTIME L'Unità NOTIZIE

IL DIBATTITO AL COMITATO POLITICO DELL'ONU

Viscinski chiede che la conferenza per la Corea sia un incontro che assicuri una pace durevole

Il delegato sovietico afferma di concordare con la richiesta di una conferenza che non sia uno scontro tra parti avverse - Il Canada favorevole all'invito all'India osteggiato dagli Stati Uniti

NEW YORK, 19. — La Commissione politica delle Nazioni Unite ha ripreso questo pomeriggio i suoi dibattiti sulla Corea.

Ha preso per primo la parola il delegato canadese Paul Martin il quale ha espresso la speranza che l'URSS e l'India verranno ammesse alla conferenza politica, ed ha annunciato che il Canada desidera partecipare alla conferenza stessa.

Ha quindi parlato il delegato sovietico Andrei Viscinski il quale ha ricordato che il governo dell'URSS sin dall'inizio delle ostilità in Corea si è sempre sforzato di conseguire una sospensione del conflitto.

Viscinski ha denunciato la ricerca di Si Man Ri, che con l'appoggio degli ambienti reazionari americani ha reso

nota la «sua intenzione di riprendere le ostilità contro la Corea del nord». A questo proposito egli ha citato la recente dichiarazione del Segretario di Stato americano John Foster Dulles secondo cui nessuna azione unilaterale verrà presa durante il periodo in cui avrà luogo la conferenza politica e si è chiesto: «E dopo la conferenza?»

Il delegato sovietico ha inoltre denunciato la firma del patto tra gli Stati Uniti e la Corea del Sud, in base al quale truppe americane verranno mantenute in Corea. Viscinski ha dichiarato che il suo paese non si oppone alla conferenza politica, la quale notoriamente si prefigge il ritiro delle truppe straniere dalla Corea.

Dopo aver sottolineato le

divergenze tra gli autori delle risoluzioni concernenti la formazione della conferenza politica per la Corea, Viscinski si è dichiarato d'accordo con il delegato francese Maurice Schumann secondo cui la conferenza politica non dovrebbe essere composta di «parti avverse» e si è pronunciato in favore di una conferenza attorno a una tavola rotonda che è la sola che possa essere coronata da successo.

Viscinski ha quindi criticato le tesi avanzate dagli americani in merito alla conferenza politica e dopo aver ricordato che la tesi americana si basa sull'idea di una riunione di parti avverse ha aggiunto che i paesi vicini alla Corea debbono partecipare alla conferenza, qualificando come illegale la maniera con cui la delegazione americana

ha sollevato tale questione, separando l'invito all'India ed all'URSS dall'invito ai paesi quali hanno inviato propri rappresentanti combattenti in Corea.

Viscinski ha concluso affermando che il progetto di risoluzione da lui presentato ieri e nel quale si propone la convocazione di una conferenza di undici potenze, è basato sul principio della riunione attorno a una tavola rotonda ed ha invitato la Commissione politica ad approvare il progetto stesso.

Dopo Viscinski è intervenuto il delegato americano Cabot Lodge il quale si è lamentato del fatto che, a suo avviso, il progetto di risoluzione presentato dall'URSS sancirebbe una discriminazione contro la Corea del Sud. Da ciò egli ha preso spunto per manifestare la sua opposizione alla tesi sovietica.

Al termine dell'intervento di Lodge la seduta è stata tolta. La commissione riprenderà il dibattito domani mattina.

Altre scosse nelle isole Jonie

ATENE, 19. — La scorsa notte il sismografo dell'Osservatorio di Atene ha registrato il sasso 3 delle quali l'intensità media e le altre deboli. Stamani all'alba due deboli scosse sono state avvertite a Patrasso (dove numerosi abitanti hanno trascorso la notte all'aria aperta) e ad Argostoli.

Proseguo, nelle isole tetramotele, l'opera di ricostruzione e di sgombero, specialmente nel settore delle strade. L'opera è a buon punto nell'isola di Cefalonia, dove i riforamenti di viveri funzionano regolarmente. Un battello speciale ha proceduto alla riparazione del cavo telegrafico fra Patrasso ed Argostoli.

GLI IMPERIALISTI FRANCESI CONTRO IL MAROCCO



Questa fotografia è stata scattata il 11 agosto in una delle sale del palazzo di El Glaui a Casablanca. Mostra il generale d'Alteville, comandante della zona di Casablanca, e due alti funzionari civili, Bonifare e Vallat, i quali discutono con i paslari e i capi berberici sulla lotta da condurre per colpire il movimento patriottico marocchino.

UNA CONFERENZA STAMPA DI MAX REIMANN

Il P.C. tedesco chiede la convocazione del Bundestag

L'ex Cancelliere Wirth e l'ex ministro degli interni di Bonn, Heinemann, si pronunciano a favore di negoziati sulla nota sovietica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 19. — Il compagno Max Reimann, Presidente del Partito comunista tedesco, ha chiesto oggi pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa tenuta a Bonn, la convocazione straordinaria del Bundestag per esaminare la proposta sovietica di costituire un governo provvisorio pantedesco e nominare una delegazione che si incontrerà con i rappresentanti della Camera popolare.

Reimann ha aggiunto che le proposte sovietiche sono interamente realizzabili e si

tecnica senza che questo comporti un riconoscimento politico del sistema della «zona sovietica».

Il capo dell'ufficio stampa socialdemocratico ha cercato questa sera di diminuire la portata di questa dichiarazione, che era stata salutata da Reimann nella sua conferenza stampa, ma la quasi smentita non è valsa a diminuire la vasta impressione suscitata dall'apertura in essa contenuta.

Di notevole interesse appaiono anche le dichiarazioni rese dall'on. Heinemann, Presidente del partito popolare pantedesco e già ministro degli interni di Adenauer, il quale ha sostenuto che le trattative fra le grandi potenze e le consultazioni pantedesche, sono la sola via che possa condurre alla pacifica soluzione del problema. Non si possono respingere all'infinito le proposte sovietiche definendole manovre di propaganda.

Una analogia convincente è

stata espressa dall'ex Cancelliere Wirth, con una dichiarazione in cui ha sottolineato che la nota sovietica contiene proposte concrete di grande importanza che rendono vicino il momento in cui la Germania potrà vivere senza confini di zona, senza costi di occupazione e senza riparazioni.

Bisogna preparare questo giorno felice, ha concluso Heinemann, un governo politico unitario fra le due Germanie e con il voto del 6 settembre.

In connessione con le elezioni si registra oggi la notizia del ritiro dalla scena politica dell'attuale ministro degli Interni di Bonn, on. Lehr, il quale ha reso noto che non si presenterà più candidato alle elezioni. Lehr, che compirà domani 70 anni, ha giustificato la sua rinuncia con l'intenzione di dedicarsi a vita privata non potendo più sopportare il peso delle lotte politiche.

SERGIO SEGRE

Risposta austriaca alla nota sovietica

VIENNA, 19. — In una nota all'Unione Sovietica il governo austriaco afferma oggi che il Parlamento austriaco approverà qualsiasi trattato che ridia al paese la libertà politica ed economica e l'indipendenza.

La nota rappresenta la risposta ufficiale austriaca alla recente richiesta sovietica. L'Austria era disposta a rinunciare al cosiddetto «trattato abbreviato».

Il cancelliere austriaco Julius Raab ha pronunciato questa una allocuzione trasmessa dalla radio austriaca, nel corso della quale ha lanciato un appello alle grandi Potenze affinché concludano il trattato austriaco adempendo così le legittime aspirazioni del popolo austriaco per la «pace e la libertà».

«Un accordo dei quattro grandi» sul «trattato austriaco» ha «messa in rilievo Raab» ha affermato il cancelliere.

Commentando la risposta austriaca in merito alla nota sovietica sul Trattato di Stato, il cancelliere Raab ha sottolineato che quello che importa «non è la forma del trattato ma il suo contenuto» chiedendo un «Trattato di Stato che ci dia la libertà, l'indipendenza, la sovranità e ci permetta di vivere».

I DEPUTATI DC INTENDONO SCENDERE LE LORO RESPONSABILITÀ?

Sintomi di crisi nel governo Lanier. Lo sciopero prosegue ovunque compatto

I Sindacati si dichiarano decisi a continuare la lotta - Affannose riunioni di gabinetto sul problema del Marocco - Minacciato il ritiro dall'ONU se essa interverrà nella questione - Guillaume rientra a Rabat

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 19. — Il Consiglio dei Ministri francesi, che avrebbe dovuto continuare l'approvazione in sede del suo decreto legge, ha dovuto oggi modificare sensibilmente il suo o.d.g. Due situazioni si presentavano al suo esame, e si trattava di due situazioni fallimentari: il grande movimento degli scioperi e l'impossibilità di proseguire la vendita marocchina.

In entrambi i casi era necessaria una scelta, continuazione o meno delle trattative con i sindacati scissionisti, per quanto riguardava lo sciopero appoggiato al Sultano del Glaui, nel caso del Marocco.

scendere da possibili risultati di tale iniziativa, e comunque paradossale il caso di un partito che, pur partecipando al governo, si assume la posizione di arbitro, con alcuni movimenti sindacali che ora sono all'opposizione.

Non è piuttosto, da parte del partito di Bidault un primo assaggio di una linea politica che dovrebbe, al momento della riconvocazione della Camera, permettere di scendere le proprie responsabilità da quelle di Lanier?

Del resto, le pressioni che attraverso i sindacati cattolici, sono state fatte agli stessi deputati MRP hanno dato i primi risultati tangibili. Secondo notizie diramate dalla presidenza dell'Assemblea, 223 telegrammi erano pervenuti nel pomeriggio per richiedere la riapertura del dibattito. Essi provenivano da 96 deputati comunisti e progressisti, 99 socialdemocratici, 8 deputati di partiti minori e infine da 8 MRP. Oltre ai comunisti e ai socialdemocratici, fra i deputati che hanno richiesto la convocazione, 19 a suo tempo votarono l'investitura di Lanier e gli 8 democristiani gli consentirono anche i poteri speciali.

Queste cifre confermano lo sfaldamento delle posizioni governative nell'intero deludente del dibattito. Per ora si presenta ostile al severo giudizio del paese, sebbene bastano manifestazioni per il suo estremo di incerti orientamenti.

Indicativo è l'atteggiamento del Partito democristiano. L'MRP, che ha formulato la proposta di una intermediazione fra il partito e i cosiddetti Sindacati liberi, si è consolidato.

Il terreno sul quale si vorrebbe innovare ancora una volta è quello della parziale soddisfazione di alcune rivendicazioni dei maggiori categorie, come i ferrovieri e gli addetti ai servizi pubblici. D'un colpo si parla di «miglioramenti» o «leggeri miglioramenti» nei servizi pubblici, nel movimento ferroviario e nel traffico postale, lo sciopero continua senza prevedibili sbocchi.

Dopo l'investitura di Lanier, anche i sindacati scissionisti sono andati per la gestione dal lavoro ad oltranza. La rottura delle trattative, ha detto Forc' Ouvrière, ha urtato violentemente i nostri militanti: la lotta prosegue. «I sindacati cattolici sono anche più resistenti e la resa senza condizione non ci sarà mai» affermano La CGT ha invitato i lavoratori a rinforzare con costanza la loro unità alla base.

Nuove manifestazioni di protesta si preannunciano per diversi settori rimasti fuori dal conflitto. Alla Renault si è avuto un rientro dalle vacanze che i giornali governativi definiscono «calmo».

una fra gli operai della fabbrica sono già iniziate le consultazioni per definire la linea di azione da tenersi.

Per quanto riguarda il Marocco, la prima decisione governativa è stata quella di rispettare di urgenza il generale Guillaume e Marraoke. Gli altri partiti dell'Assemblea del Glaui, che ne ha respinto le pretese, e soprattutto le notizie sulle avanzate dei berberici nella regione di Fez e in altre località marocchine, mettono evidentemente in risalto l'urgenza degli avvenimenti.

Il Marocco e l'ONU

Parce che a Guillaume sia affidato l'incarico di rivolgersi al Glaui un appello estremo per evitare spargimenti di sangue. All'atteggiamento appassito del dittatore di Marraoke risponde il ricrudirsi della resistenza nazionalista. Alcune azioni svoltesi qua e là, possono anche essere considerate frutto di provocazioni ordite da chissà quali agenti segreti e funzionari della residenza, ma gli eventi del momento ci rivelano la profonda resistenza che il Glaui e gli stessi colonialisti francesi troverebbero di fronte a

l'urto venne spinto agli estremi.

L'epicentro di questa lotta per la libertà e ormai a Oujda dove si vive in un'estrema tensione. E' già avvenuto in molte ore del giorno fra Fez e Oujda, i francesi a suo tempo, l'operazione di ritorno al potere. Questa particolare mostrano una volontà comune di tutta la popolazione nell'affiancamento gli elementi di punta che preannunciano la loro lotta contro lo strapotere, contro i traditori del Paese.

I partigiani del Glaui sperano infatti che la soluzione del Marocco appoggiato da Lanier da essi eletto al Sultano, possa aprire l'occasione per uno scontro a fondo il Sultano, da parte sua, ha indirizzato un nuovo appello al presidente Ahmad. Le azioni del gruppo arabo unitario hanno chiesto l'intervento dell'ONU.

Ma il Quai d'Orsay si è ribellato all'invito contro il ricorso all'ONU. Negli ambienti diplomatici francesi — dice un suo comunicato ufficiale — si fa intendere che nel caso che la Francia fosse posta in stato di accusa sugli affari del Marocco, essa sarebbe discesa ad andare assai lontano.

«Questa espressione significa che la Francia potrebbe adottare un atteggiamento analogo a quello preconizzato dal senatore Knowland nel caso dell'ammissione della Cina comunista all'ONU».

«E' una minaccia piuttosto trasparente, con la quale i cosiddetti ambienti diplomatici francesi si prendono gioco della democrazia che dovrebbe esistere all'ONU. Essa si indirizza più che alle nazioni arabe asiatiche, ai colonialisti americani, la cui intrusione nel Marocco risulterebbe particolarmente sgradita».

MICHELE RAGO



Il compagno Reimann

La conferenza di Reimann ha sollevato molto interesse anche per il fatto che il capo del Partito comunista ha commentato nei dettagli la nota dell'URSS rilevando in particolare che il governo provvisorio pantedesco potrà partecipare alla elaborazione del trattato di pace, ma non potrà necessariamente firmare il trattato stesso, in quanto la firma dovrà venire apposta da un governo uscente da libere elezioni.

Oggi è totalmente senza speranza ha aggiunto Reimann — disquisire sulla legalità dei due Parlamenti e dei due governi tedeschi esistenti. Il problema dell'ora è che essi si mettano d'accordo e procedano insieme alla elaborazione della legge elettorale ed alla adozione delle misure che dovrebbero venire applicate fin d'ora per avvicinare le due parti in cui è diviso il paese.

Si potrà giungere a tanto? Adenauer ha respinto una qualsiasi via alla possibilità del colloquio pantedesco, ma Ollenhauer ha saputo introdurre una nota nuova, distanziandosi, se pur parzialmente, dalla posizione assunta in precedenza ed affermando in una conferenza stampa a Monaco di Baviera che «i problemi tecnici potrebbero venire dibattuti in colloqui con le autorità responsabili della zona sovie-

LE MANOVRE DEGLI S. U. CONTRO LA PACE IN ASIA

Armi americane a Chiang Kai-shek per l'aggressione contro la Cina

Accertati dalla Croce Rossa 26 casi di atrocità contro i prigionieri cinesi e coreani commessi dagli americani fra il 5 e il 17 agosto

TOKIO, 19. — L'esistenza di un nuovo gravissimo accordo militare con il quale gli Stati Uniti si sono impegnati a fornire alla critica di Chiang Kai-shek materiale bellico, aerei moderni e unità navali leggere, per scatenare a suo tempo una aggressione contro la Cina, è stato reso noto ieri notte a Washington.

L'accordo militare prevede che Chiang Kai-shek sia autorizzato ad attaccare in grande stile la Cina, dietro parere favorevole degli americani. Per il momento, tuttavia, la critica di Formosa dovrà limitarsi a quelle che vengono definite «azioni di molestia sulle sole sponde tra Formosa e la costa ed anche sul continente» mentre non potrà dare inizio a una offensiva atta a costringere i comunisti a replicare tentandoli di invadere Formosa.

L'accordo sarebbe stato concluso, a quanto si è appreso, alcuni mesi fa. La rivelazione della sua esistenza ha accresciuto l'allarme e le preoccupazioni per le macchinazioni che gli americani stanno svolgendo, dopo la conclusione dell'armistizio in Corea, per impedire una sistemazione pacifica in Asia.

Nuove rivelazioni sono state fatte oggi dall'agenzia Nuova Cina sulle atrocità commesse dagli americani contro i prigionieri di guerra cinesi e coreani. Una unità mista della Croce Rossa di stanza nella zona cino-coreana di smistamento dei prigionieri ha accertato ventisei casi di persecuzioni e maltrattamenti di prigionieri di guerra da parte degli americani, verificatisi tra il 5 e il 17 agosto.

Gli americani di guardia ai campi hanno impiegato gas e bombe a mano contro prigionieri cino-coreani, pro-

basata dell'URSS, r. Gao Bretagna, ha pronunciato ritorsioni, nei quali hanno sottolineato l'importanza della guerra per il compimento dei legami di amicizia tra i popoli dei due Paesi.

Cinquantatremila telefonisti scioperano negli Stati Uniti

ST LOUIS, 19. — Circa 52.000 telefonisti della South Western Bell Telephone Co. hanno annunciato di scendere in sciopero a partire da domenica. La scissione potrebbe essere estesa a tutte le parateci del sistema.

Prime incrinature

Nonostante la comprensibile ansia di tutto il paese e dell'opinione pubblica internazionale, alla fine della seduta di ieri, il presidente del Consiglio ha annunciato con un comunicato con il quale in pratica si diceva che tutto restava come prima, salvo che i ministri approvavano, sul terreno della politica interna, l'opera di Lanier e del Ministro dell'Interno.

Il Governo ha dunque intenzione di presentarsi solidamente di fronte all'Assemblea quando sarà arrivato il momento del dibattito. Per ora si presenta ostile al severo giudizio del paese, sebbene bastano manifestazioni per il suo estremo di incerti orientamenti.

Indicativo è l'atteggiamento del Partito democristiano. L'MRP, che ha formulato la proposta di una intermediazione fra il partito e i cosiddetti Sindacati liberi, si è consolidato.

Il terreno sul quale si vorrebbe innovare ancora una volta è quello della parziale soddisfazione di alcune rivendicazioni dei maggiori categorie, come i ferrovieri e gli addetti ai servizi pubblici. D'un colpo si parla di «miglioramenti» o «leggeri miglioramenti» nei servizi pubblici, nel movimento ferroviario e nel traffico postale, lo sciopero continua senza prevedibili sbocchi.

Dopo l'investitura di Lanier, anche i sindacati scissionisti sono andati per la gestione dal lavoro ad oltranza. La rottura delle trattative, ha detto Forc' Ouvrière, ha urtato violentemente i nostri militanti: la lotta prosegue. «I sindacati cattolici sono anche più resistenti e la resa senza condizione non ci sarà mai» affermano La CGT ha invitato i lavoratori a rinforzare con costanza la loro unità alla base.

Nuove manifestazioni di protesta si preannunciano per diversi settori rimasti fuori dal conflitto. Alla Renault si è avuto un rientro dalle vacanze che i giornali governativi definiscono «calmo».

UN NUOVO CRIMINE DEI COLONIALISTI

Sei tunisini trucidati dalla polizia francese

TUNISI, 19. — Funzionari francesi hanno annunciato oggi che sei persone sono state uccise in una serie di scontri contro nazionalisti tunisini.

La polizia ha ucciso un capo nazionalista, Menzel Temine, a Tunisi. A Soussa la polizia è stata accolta a sassate. Ha risposto ferocemente col fuoco delle proprie armi, e due indigeni sono rimasti sul terreno.

A Gabes agenti e soldati si sono scagliati contro un gruppo di cinque arabi e ne hanno uccisi tre.

Universitari giapponesi scioperano contro le basi USA

PECHINO, 19. — Gli studenti giapponesi dell'Università di Tokio, di Hiotubasi e

Incidente presso Mortola a un battello di gitanli

NIZZA, 19. — Un battello di 300 gitani diretti a Sanremo ha investito una scogliera a una centinaia di metri dalla località italiana di Mortola. I passeggeri sono stati tratti a bordo da pescherecci.

Il battello «Le Gallus», verrà rimorchiato a Tolone. Nello stesso punto era colato a picco nel 1944 un piroscafo tedesco.

CITROVIT

acqua da tavola in compresse

antiacido - digestivo - alcalinizzante

1-2 compresse di CITROVIT si sciolgono rapidamente in un bicchiere d'acqua e preparano una squisita acqua da tavola FRESCA - VITAMINIZZATA - ALCALINA - DIGESTIVA DIURETICA - che agisce beneficamente sul fegato e sull'intestino.

teatro d'oggi

una voce nuova, nel teatro italiano.

edito a cura del Centro del Teatro Popolare

L. 100

36 pagine in rotocalco con copertina a colori

VIAGGIO sulla carta dell'URSS

Un viaggio meraviglioso attraverso meridiani e paralleli della immensa Unione Sovietica

F.lli. Cultura Sociale